



SEMI DI SPERANZA

IL SOGNO DI DAHOUD



Un incontro casuale davanti all'ospedale di Chiari, nel Bresciano, si è trasformato in

una straordinaria storia di amicizia e solidarietà. Francesco Martino, urologo originario di Catanzaro, e Dahoud, un giovane senegalese con la passione per la terra e gli animali, si sono incrociati per anni fuori dal nosocomio. Dahoud ha chiesto l'elemosina nel parcheggio della struttura dove il dottor Martino ha lavorato dal 1988 al 2022.

«Arrivavo tutte le mattine a Chiari da Lumezzane con la corriera – racconta il 35enne –. Lì erano tutti molto generosi con me perché sapevano che mi comporto bene e sono una brava persona. Avevo tantissimi amici». Giorno dopo giorno, i due hanno instaurato un rapporto che è andato oltre le apparenze. Prima la battuta scherzosa, poi il dialogo si è fatto più profondo.

La svolta dopo il lockdown

La pandemia ha segnato un punto di svolta. Durante il lockdown, Dahoud non ha potuto continuare a chiedere l'elemosina, ma l'urologo non lo ha dimenticato. Gli ha dato una tessera prepagata e

l'ha ricaricata periodicamente per aiutarlo a superare quel momento difficile. Quando le restrizioni si sono allentate, i due si sono ritrovati, e in quell'occasione Martino gli ha fatto una domanda semplice, ma decisiva: "Qual è il sogno della tua vita?".

Dahoud non ha esitato: "Tornare in Senegal e aprire un allevamento di pulcini. Sono animali che si moltiplicano facilmente e possono garantire un sostentamento stabile".

Il sogno che diventa realtà

Francesco Martino ha deciso di trasformare quel desiderio in realtà. Non solo ha acquistato il terreno per la fattoria del giovane, ma ha anche contribuito a costruire un allevamento che oggi ospita migliaia di pulcini, capre, conigli e diverse piante da frutto. La fattoria non è solo un'attività economica, ma anche un rifugio. «In Senegal sto bene, sono molto contento – racconta dal Senegal –. Non ho mai visto mio padre e mia madre è morta quattro anni fa. Trascorro le giornate nel campo, c'è sempre tanto da fare. A Martino mando le fotografie di ogni cosa perché mi ha aiutato e voglio di-





mostrargli che mi prendo cura di ciò che ho». L'obiettivo di Dahoud è far decollare l'attività e «aiutare le altre persone. Perché nella vita non bisogna pensare solo

a se stessi».

Dahoud ha accolto cinque bambini che vivevano per strada, li ha iscritti a scuola e oggi offre loro una nuova possibilità di vita. La loro storia potrebbe presto arrivare sul grande schermo grazie al regista Luca Rabbotti, che sta lavorando a un progetto cinematografico per raccontare questa amicizia speciale. "Dahoud mi aggiorna quasi ogni giorno", racconta Martino. "Quando sono andato a trovarlo, ho visto quanto fosse felice. Gli ho detto che è ora di trovare una fidanzata, ma lui ha risposto che vuole dedicarsi al lavoro per almeno due anni".

GLI IMPREVISTI DELLA NATURA... E LE CHIAMATE SPIAZZANTI DI DIO



Carissimi parrocchiani e amici,

certe cose sono più facili da scrivere che da comunicare a voce.

Desidero mettervi al corrente della situazione che mi trovo improvvisamente ad affrontare.

Anch'io come prete - del resto come tutti voi - non sono esente dagli imprevisti della vita e della natura; ho scoperto infatti da poche settimane di avere quella "malattia moderna", concentrata solo su una parte del mio intestino senza essersi ancora diffusa da altre parti del corpo.

Dovrò sottopormi a diversi mesi di trattamento radio-chimioterapico prima dell'operazione per estirpare, speriamo in modo definitivo, il male.

Mi rallegro sempre, quasi provando una "sana invidia", per quanti ricevono annunci di nuove e inaspettate nomine pastorali. Non fraintendetemi, quell'invidia non è relativa tanto al prestigio e agli incarichi connessi - l'essere parroco a Bareggio è già abbastanza, impegnativo e gratificante, e a volte ci si sente ina-

deguati – ma perché quella novità inaspettata rivela un intervento chiaro, puntuale ed esplicito della volontà del Signore.

E' un'irruzione dall'alto che interrompe il ritmo ordinario e ripetitivo della vita, in cui Dio sembra dormiente, per una nuova prospettiva inedita.

Ecco come vivo allora questa irruzione nella mia vita, fino a ieri serena e impegnata, come una chiamata sconvolgente del Signore.

Nella mia vita ne ho ricevute diverse, ma questa proprio non me l'aspettavo. Il Signore allora mi sta chiamando, certamente stravolgendo la mia quotidianità, a qualcosa di inaspettato e di imprevisto che ha il gusto della passione.

In un certo senso allora mi rallegro; mi sento in modo unico e inatteso, nonostante le preoccupazioni, un privilegiato perché ancora scelto da Lui per una prospettiva certamente da me non voluta, ma che chiede di essere accolta con fiducia e docilità.

E poi mi accorgo di essere un privilegiato in tutti i sensi e un poco mi vergogno nei confronti di coloro che stanno vivendo la mia stessa situazione di malattia: ho l'assicurazione per la salute che mi permette di accorciare i tempi e scegliere le strutture migliori, non ho moglie o figli da far preoccupare, ho ancora la mia famiglia e la comunità di Bareggio (e così pure quelle precedenti), ma soprattutto tante persone che mi vogliono bene e che certamente si preoccuperanno per me e si occuperanno di me.

Già dal risultato positivo della prima analisi generica del mese scorso - che evidenziava chiaramente che qualcosa non andava-, ho avuto subito la percezione quasi certa del male presente. Era un sabato, il giorno prima della mia partenza per la settimana di preghiera già programmata ad Assisi. Avrei voluto rinunciare e farmi ricoverare e operare appena possibile, però ho capito dopo che il Signore ha preferito, prima del ricovero medico, offrirmi quello spirituale per la mia anima, certamente più urgente e indispensabile per affrontare il seguito. Sono stati giorni duri, colmi di angoscia, ma sono sfociati in un sincero, sereno anche se trepidante affidamento alla volontà di Dio.

Non mi sento migliore e più forte degli altri, non so come reagirò alle terapie e alla sofferenza, non so se sarò pronto e in grado di affrontarle.

Sono nelle mani dei medici del San Raffaele ma soprattutto quelle del Signore e di Maria, Sua madre, attraverso la mia e la vostra preghiera.

Vi invito a trattarmi ancora come prima, senza sconti e privilegi, ma spero con il sorriso e la stima.

Ricordatevi infine che quel male non è nel cervello quindi ragiono ancora, e non è nel cuore, quindi continuo a volervi bene come sono capace.... e abbiate pazienza se non sarò in forma sempre nei prossimi mesi al cento per cento.

Fraternamente

Don Luca

SPECIALE CARNEVALE 2025

COWBOYS e INDIANI

Domenica 23 febbraio

Laboratori maschere

Oratorio S. Martino
dalle ore 15,00 alle 17,00
conclusione con merenda

Giovedì 6 marzo

Merenda in maschera

Oratorio S. Martino
dalle ore 16,45

Venerdì 7 marzo

Spettacolo di Magia

Cine teatro S. Luigi

Sabato 8 marzo

SFILATA DI CARNEVALE

ore 14,30 da v. S. Sebastiano
arrivo in piazza Cavour

CHIACCHIERE DI CARNEVALE

In vendita al termine delle messe

*Itinerario di catechesi della Comunità
con e per gli adulti a cura di don Roberto*

*C'è ancora qualcosa
in cui credere?*

CineTeatro S. Luigi ore 21,00

Giovedì 27 febbraio

Le ragioni del
mio credere



*I nostri Circoli Culturali propongono
PRESENTAZIONE DEL LIBRO*

**EUGENIO CORTI,
VERITÀ E BELLEZZA**

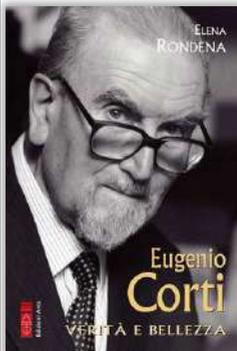
**LUNEDÌ 3 MARZO
ORE 21,00**

**IN SALA PARROCCHIALE
P.ZA CAVOUR**



*Verrà presentata
la figura di Eugenio
Corti, scrittore
e saggista*

Relatrice Elena
Rondena docente
di Letteratura
italiana Università
Cattolica S. Cuore.



AVVISI NaZ = chiesa Nazaro e Celso
MadP = chiesa Madonna Pellegrina

Martedì 25 febbraio

ore 21,00 incontro genitori gruppi cresima
delle due parrocchie in Cine teatro S. Luigi

Mercoledì 26 febbraio

ore 20,30-21,30 adoraz. Euc in chiesa MaDP

Giovedì 27 febbraio

ore 21,00 catechesi per e con gli adulti a cura
di don Roberto in cine teatro S. Luigi (cfr riquadro)

Venerdì 28 febbraio

*Inizio pellegrinaggio ad Assisi seconda media
fino a domenica*

Sabato 1° marzo

Incontro genitori e figli seconda elementare
“Sulle orme di Gesù”:

ore 10,00-12,00 Oratorio S. Martino

ore 15,00-17,00 Oratorio S. Luigi Bareggio

Lunedì 3 marzo

ore 21,00 in sala parrocchiale presentazione
del Libro “Eugenio Corti, verità e
Bellezza” (cfr riquadro)

PADDINGTON IN PERU'

Sabato 22 febbraio
ore 21,00

Domenica 23 febbraio
ore 15,00 -
17,30

CINEFORUM

**Venerdì 28
febbraio**
ore 21,15

**GIURATO
NUMERO 2**



RECAPITI SS. Nazaro e Celso: segret. parr. tel. 02 9013317

Madonna Pellegrina: segret. Parr. tel. 0290278794

SACERDOTI: Don Luca 3394005775 Don Riccardo 3384804167 Don Giovanni tel. 02 90362399

Don Roberto 347 8927031

Sito web: www.comunitapastoralebareggio.it

Centro di Ascolto Caritas v. Novara 27 tel 0290278140 cell 3200375337 giovedì ore 17-19—sabato ore 15-17